



Titolo
AVE MATER
ROSALIA SANTORO
RACCONTA L'ARTE DI
LELLO ESPOSITO
DALLA MITOLOGIA ALL'ESOTERISMO

Curatrice
Rosalia Santoro
Collana
Fuori collana
Genere
Catalogo d'arte
Formato
300x210
Pagine
65
Prezzo
€ 40,00
Uscita
Settembre 2024
Isbn
978-88-8346-871-1

Target
Attraverso le opere di Lello Esposito ci apprestiamo ad avventurarci in un viaggio fantastico che ci porterà in questo mondo suggestivo e magico, tutto da scoprire in un turbinio di colori, luce, vita che si mescolano con maestria a buio, oscurità, morte e mistero in quell'eterna danza degli opposti, in quell'eterna lotta tra *eros* e *thanatos* che costituisce la forma più profonda dell'ambivalenza, dell'angoscia e del senso di colpa nell'uomo.

Il libro

Con le opere di Lello Esposito si penetra totalmente ed interamente nel mondo misterioso dell'esoterismo e nelle viscere dei misteri di Napoli. Leggende, alchimia, magia si fondono con la materia nelle mani di Lello e da qui vengono fuori opere d'arte legate da un immaginario filo conduttore che poi è lo stesso che rende Napoli unica al mondo. Le opere di Esposito trasudano l'essenza di Napoli anche nei materiali utilizzati, esplodono dei colori, della materialità, delle grida, della confusione o "ammuina", di quella gioia di vivere e quella volontà che spinge ad andare avanti nonostante tutto ma nello stesso tempo nascondono la volontà di rispondere a rituali esoterici legati a superstizioni e leggende di cui gli usi, i costumi e, più in generale, tutta la cultura partenopea sono permeati.

L'arte di Lello rende a 360 gradi il mondo napoletano, che nel suo approccio alla vita di tutti i giorni, nella sua modalità di affrontare i problemi e gli ostacoli che gli si presentano, nel suo colorito linguaggio e nella sua propensione a gesticolare, lascia trapelare tradizioni e superstizioni che affondano le loro origini nelle credenze e nelle simbologie profonde che si sono tramandate nel corso dei secoli.

Seppur consapevoli dei fondamenti non certo scientifici di alcuni gesti scaramantici e alcuni rituali benaugurali, il napoletano, di qualsiasi livello culturale si tratti e a qualsiasi cetto sociale appartenga, sembra non avere alcuna voglia di prendere le distanze da alcune convinzioni e tradizioni che, anzi, rispetta con fierezza. Ecco quello che c'è nelle opere di Esposito. Tutta l'essenza dell'essere napoletano e il dualismo che caratterizza Napoli. C'è il bianco e il nero, il bene e il male, il positivo e il negativo, il mascolino e il femminile, l'unione degli opposti, il tutt'uno che si scinde e si riunisce; c'è la fede e la superstizione, il maledetto e il benedetto, il buio e la luce, il logico e l'irrazionale, le usanze e la filosofia di vita.